

## **Allocuzione d'apertura per la sessione di agosto 2023**

### **Presidente del Gran Consiglio Tarzsius Caviezel**

---

*(fa fede il testo pronunciato)*

Gentili granconsigliere e granconsiglieri,

Stimate colleghe e stimati colleghi,

Stimati membri del Governo,

Stimati ospiti e rappresentanti dei media,

viviamo in un periodo avvincente. Viviamo in un'epoca dinamica in cui ogni giorno ci rendiamo conto e percepiamo come il mondo stia cambiando. Ogni giorno ci giungono notizie di grande importanza che devono essere inquadrare, che devono essere inserite nella propria immagine del mondo o che persino modificano questa immagine del mondo.

Un punto di riferimento fisso, una costante negli scorsi 12 frenetici mesi è stato il Gran Consiglio. Spero anche che il mio lavoro abbia soddisfatto le vostre aspettative, che le sedute siano state caratterizzate non dalla frenesia, bensì dalla continuità e che secondo voi abbia gestito in modo adeguato alle esigenze le attività del Gran Consiglio del Cantone dei Grigioni. Ce l'ho messa tutta.

Ci tenevo a ricordare al Gran Consiglio che il suo lavoro è integrato negli sviluppi mondiali e nelle crisi attuali e che è importante per la salvaguardia del nostro sistema statale democratico. I membri del Gran Consiglio possono impegnarsi ovunque in riferimento a queste questioni, anzi devono impegnarsi per aiutare la comunità di lavoro e di vita «Grigioni» a far fronte alle sfide cui si vede confrontato. I membri del Gran Consiglio devono essere un modello per la nostra popolazione.

Tutto questo non sembra molto interessante o esaltante. Vi sembra forse un lavoro faticoso? Certo, le crisi susseguitesi negli ultimi tempi non sono sparite. Non possiamo semplicemente premere un tasto per farle sparire o fare una semplice richiesta all'intelligenza artificiale per trasmettere la sua risposta a chissà chi perché se ne occupi. Le soluzioni alle grandi tematiche, quali la svolta energetica, la problematica relativa alla situazione bellica e ai rifugiati, il cambiamento climatico e la protezione dell'ambiente, gli aumenti dei tassi d'interesse e la crisi finanziaria, le situazioni di scarsità di generi alimentari, medicinali, componenti di computer e metalli, la carenza di specialisti, ciberattacchi, il derisking (vale a dire una formazione auspicata di blocchi a livello politico-economico), che anche i Grigioni devono trovare per il Cantone stesso, richiederanno anni e perseveranza e dovranno essere suddivise in piccole fasi d'azione.

Per riuscire a tenere duro e a rimanere motivati nella ricerca di soluzioni, dobbiamo disporre di una spinta che parte da noi stessi, una motivazione «intrinseca» come dice la psicologia. Penso che tutti voi possediate questa spinta interna, altrimenti non fareste parte di questo organo. I nostri valori non solo fungono da punto di riferimento per le nostre azioni, bensì ci

forniscono anche la motivazione per intervenire a favore di una questione sovraordinata, per fare uno sforzo e per far prevalere il bene comune sugli interessi individuali.

Senza voler offendere nessuno, direi a nome di tutti che i nostri valori sono questi:

- il senso di responsabilità nei confronti di uno sviluppo futuro garantito del nostro Cantone e della nostra società;
- un orientamento all'attuazione, vale a dire non solo dire grandi parole ma anche dare loro attuazione.
- riflessioni sulla qualità e sulla sostenibilità;
- avere cura della nostra democrazia.

In qualità di vostro presidente per me è sempre stato importante mettere in primo piano questa volontà e questa forza volte alla collaborazione; volontà e forza di cui erano capaci i nostri predecessori che hanno costruito questo Cantone e del cui potenziale disponiamo anche noi.

Abbiamo addirittura ancora più possibilità delle nostre generazioni di predecessori perché grazie all'interpretazione simultanea ci capiamo ancora meglio. Secondo il mio giudizio, adesso il grado di comprensione da parte di tutti i presenti delle riflessioni formulate qui dentro attraverso l'infrastruttura in sala dovrebbe tendere al 100 per cento.

Abbiamo riposto grandi speranze in questa interpretazione simultanea. Ora tocca a noi provvedere affinché queste idee positive o profezie diventino realtà. Se con queste interpretazioni sarà possibile raggiungere risultati del lavoro, compromessi e soluzioni su come procedere ancora migliori, affinché quanti più di noi possibili possano essere soddisfatti quanto più possibile, allora l'investimento ne sarà valso la pena e, ai sensi di una «lotta» democratica per soluzioni ottimali, siamo riusciti a svolgere nel miglior modo possibile il nostro lavoro nell'interesse dell'insieme di tutte le cittadine e di tutti i cittadini dei Grigioni.

Per concludere le mie riflessioni introduttive relative a questa sessione vorrei ringraziarvi personalmente. Vi ringrazio per il vostro sostegno costruttivo fornito in relazione al lavoro della presidenza del Gran Consiglio, in particolare in relazione alla direzione delle sessioni. Non sono state presentate mozioni d'ordine per correggere il Presidente del Gran Consiglio.

No, sul serio: ho sentito il sostegno dell'intero Gran Consiglio e ho apprezzato molto la vostra fiducia e gli incontri personali. Mi ha fatto piacere dare seguito agli obblighi del Presidente del Gran Consiglio e ho avuto modo di conoscere gli aspetti piacevoli insiti nella carica. Vorrei ringraziare anche la segreteria del Gran Consiglio per l'ottima preparazione e il sostegno fornito in relazione alla direzione delle sedute.

Gentili signore e signori, vorrei esprimere ancora un ultimo desiderio: vi prego di fornire questo sostegno fondamentale e importante anche a chi mi succederà nella carica di Presidente del Gran Consiglio.

Dichiaro aperta la sessione di agosto 2023.